

Novità normative in materia di appalti: lo sblocca cantieri

Cosa cambia in relazione ai lotti



In merito ai lotti:

Per i contratti relativi a lavori e servizi:

a) quando un'opera prevista o una prestazione di servizi può dare luogo ad appalti aggiudicati contemporaneamente per lotti distinti, è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti;

Per gli appalti di forniture:

a) quando un progetto volto ad ottenere forniture omogenee può dare luogo ad appalti aggiudicati contemporaneamente per lotti distinti, nell'applicazione delle soglie di cui ai commi 1 e 2 è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti;

Avv. Vittorio Miniero

Art. 51. Suddivisione in lotti

1. Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici (...) le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara

Avv. Vittorio Miniero

Cucù: il frazionamento artificioso non c'è più!

qq) «lotto funzionale», uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti;

ggggg) «lotto prestazionale», uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, definito su base qualitativa, in conformità alle varie categorie e specializzazioni presenti o in conformità alle diverse fasi successive del progetto

Avv. Vittorio Miniero

Quanto è difficile districarsi tra:

- **frazionamento artificioso**
- **errata costruzione dei lotti perchè troppo grandi**
- **errata costruzione dei lotti perchè troppo piccoli**

Avv. Vittorio Miniero

Se sono troppo piccoli

TAR Abruzzo L'Aquila sez. I 30/4/2019 n. 231

A ciò va aggiunto che l'art. 51 del d.lgs. 50/2016 prevede la suddivisione in lotti funzionali (...)

Alla luce di tale quadro normativo e dei principi generali del Codice dei contratti pubblici alle stazioni appaltanti è vietato suddividere le gare in lotti distinti laddove ciò non sia giustificato dalla diversità dei servizi o delle forniture oggetto dei vari sub-lotti e/o dalla esigenza di favorire la partecipazione delle piccole medie imprese. Dunque, la scelta di suddividere la gara in lotti deve rispondere a finalità di eminente interesse pubblico.

Avv. Vittorio Miniero

E se sono troppo grandi...

CDS, sezione III, sentenzan.1350 2019

Come la Sezione ha avuto modo di osservare più volte (cfr. es. Consiglio di Stato, sez. III, 13/II/2017, n. 5224) è illegittima, per sviamento di potere, **la suddivisione in lotti di un appalto pubblico laddove integri la duplice violazione del principio della libera concorrenza** in senso oggettivo (come astratta possibilità di contendersi il mercato in posizione di parità) e in senso soggettivo (per la creazione di una posizione di ingiustificato favore di un concorrente rispetto agli altri).

L'articolazione ragionevole di un appalto in lotti diversi è infatti finalizzata proprio ad assicurare la tutela della concorrenza e della non discriminazione tra i contendenti (...)

La scelta della stazione appaltante circa la suddivisione in lotti di un appalto pubblico, deve dunque costituire una decisione che deve essere funzionalmente coerente con il complesso degli interessi pubblici e privati coinvolti dal procedimento di appalto, da valutarsi nel quadro complessivo dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza (cfr. n.5224/2017 cit.).

Avv. Vittorio Miniero

Articolo 35, comma 9

In deroga a quanto previsto dai commi 9 e 10, le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori possono aggiudicare l'appalto per singoli lotti **senza applicare le disposizioni del presente codice**, quando il valore stimato al netto dell'IVA del lotto sia inferiore a euro **80.000 per le forniture o i servizi** oppure a euro **1.000.000** per i lavori, purché il valore cumulato dei lotti aggiudicati non superi il **20 per cento del valore complessivo** di tutti i lotti in cui sono stati frazionati l'opera prevista, il progetto di acquisizione delle forniture omogenee, o il progetto di prestazione servizi.

Avv. Vittorio Miniero

Articolo 35, comma 9

Esempio:

Appalto di 1.000.000 euro

In gara aperta vanno 800.000 euro e 200.000 euro vengono stralciati ed affidati con affidamento diretto in lotti di importo singolarmente inferiore a 80.000 euro.

Il contratto da 800.000 aggiudicato a 1 operatore economico può a sua volta essere ridotto del 20% per affidare la parte sottratta ad altri operatori e soddisfare bisogni strategici

L'anticipazione anche per servizi e forniture



Art.35

Anticipazione per tutti

18. Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni **dall'effettivo inizio della prestazione.** L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.



Art.35

Anticipazione per tutti

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso **della prestazione**, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione **della prestazione** non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Il nuovo art.36

Le procedure nel sottosoglia

Avv. Vittorio Miniero



LEGGE 30 dicembre 2018 , n. 145 .

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019

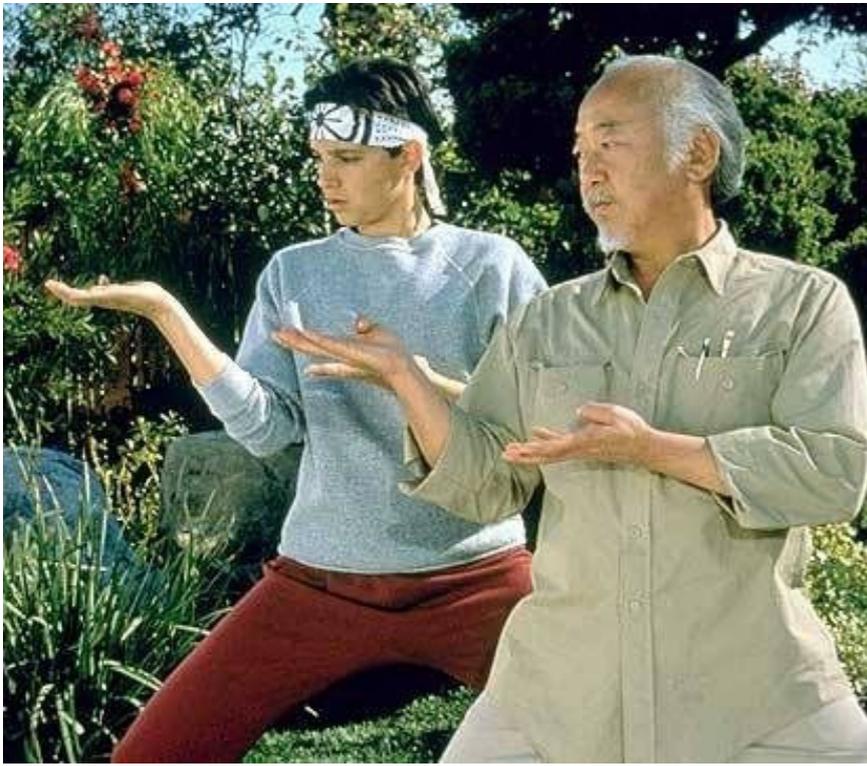
912. Nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al 31 dicembre 2019, le stazioni appaltanti, in deroga all'articolo 36, comma 2, del medesimo codice, possono procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici e mediante le procedure di cui al comma 2, lettera b), del medesimo articolo 36 per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro.

Avv. Vittorio Miniero



D.L.32/2019

2. All'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il comma 912 è abrogato.



Avv. Vittorio Miniero



Dai la cera....togli la cera.....

D.L.32/2019

**L'abrogazione del diritto all'affidamento diretto fino a 150
mila euro per i lavori è stata abrogata**



Avv. Vittorio Miniero



Art.36, comma 2 lett.a)

ma l'avviso è obbligatorio??

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;



Art.36

“b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a **150.000 euro per i lavori,**
o alle **soglie di cui all’articolo 35 per le forniture e i servizi,**
mediante affidamento diretto previa valutazione di **tre preventivi,**
ove esistenti, per i lavori,
e, **per i servizi e le forniture,** di almeno **cinque operatori**
economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite
elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di
rotazione degli inviti.



Art.36

Come si concilia?

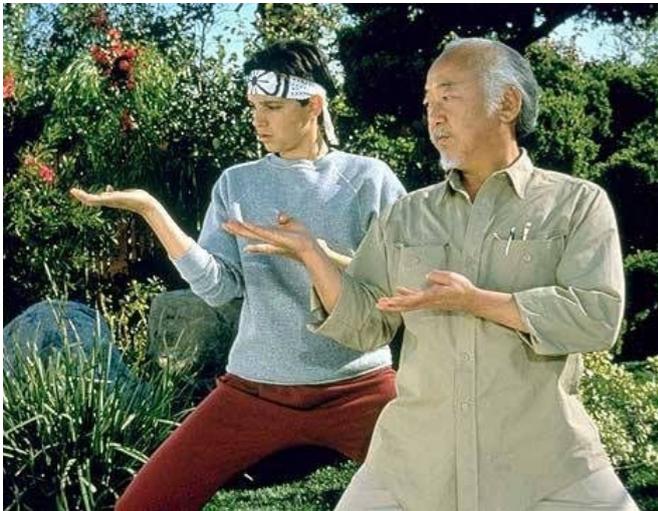
“9-bis. Fatto salvo quanto previsto all’articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all’aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa”;



Art.32

La determina semplificata per a) e per b)

“Nella procedura di cui ~~all'articolo 36, comma 2, lettera a)~~, **all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)**, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte su



Avv. Vittorio Miniero



Dai la cera....togli la cera.....

L'inversione procedimentale

Art.36 comma 9-bis. Inversione procedimentale abrogata

ora fino al 31/12/2020, Art.133 comma 8

8. Nelle *procedure aperte*, gli enti aggiudicatori possono decidere che *le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti.*

*Tale facoltà può essere esercitata se **specificamente prevista** nel bando di gara o nell'avviso con cui si indice la gara. Se si avvalgono di tale possibilità, le amministrazioni aggiudicatrici garantiscono che la verifica dell'assenza di motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia effettuata in maniera imparziale e trasparente, in modo che nessun appalto sia aggiudicato a un offerente che avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'[articolo 136](#) o che non soddisfa i criteri di selezione stabiliti dall'amministrazione aggiudicatrice.*

Linee guida n. 12

«Affidamento dei servizi legali»

Avv. Vittorio Miniero



Servizi legali = Appalto se...

**L'affidamento dei servizi legali costituisce appalto (...)
qualora la stazione appaltante affidi la gestione del contenzioso in modo continuativo o periodico al fornitore nell'unita' di tempo considerata (di regola il triennio);**

ok, ma perchè di regola il triennio???

Avv. Vittorio Miniero



Patrocinio = non appalto

l'incarico conferito ad hoc costituisce invece un contratto d'opera professionale, consistendo nella trattazione della singola controversia o questione, ed e' sottoposto al regime di cui all'art. 17 (contratti esclusi).

Avv. Vittorio Miniero



Affidamento dell'incarico nel rispetto dei principi

A tal fine rileva la circostanza che l'incarico venga affidato, nel rispetto dei principi recati dall'art. 4 del Codice dei contratti pubblici, per un'esigenza puntuale ed episodica della stazione appaltante.

Avv. Vittorio Miniero



Non si rispettano le regole degli appalti, però...

Sulla verifica di congruità della offerta

A titolo meramente esemplificativo nella motivazione sull'affidamento dell'incarico si puo' giustificare alternativamente **la congruita' del compenso pattuito sulla base di un **confronto (...)** nonche' di una valutazione comparativa di due o piu' preventivi.**

Avv. Vittorio Miniero



Non si rispettano le regole degli appalti, però...

Sulla trasparenza

Trasparenza: consiste nel garantire, in favore di ogni potenziale offerente, un **adeguato livello di conoscibilità delle procedure di selezione**, ivi comprese le ragioni che sono alla base delle scelte compiute dall'amministrazione, anche al fine di consentire **il controllo sull'imparzialità** della selezione.

La consistenza della motivazione delle scelte compiute dall'amministrazione deve essere correlata al valore e all'importanza del contratto.

Avv. Vittorio Miniero



Non si rispettano le regole degli appalti, però...

Sulla pubblicità

Una forma di pubblicità adeguata e' data da un avviso pubblico sul sito istituzionale della stazione appaltante, che si caratterizza per l'ampia disponibilita' e facilita' di utilizzo e per la convenienza sotto il profilo dei costi.



La costituzione dell'elenco fornitori

3.1.3 Rientra nelle migliori pratiche per l'affidamento dei servizi legali di cui all'art. 17 del Codice dei contratti pubblici la costituzione di elenchi di professionisti, eventualmente suddivisi per settore di competenza, previamente costituiti dall'amministrazione mediante una procedura trasparente e aperta, pubblicati sul proprio sito istituzionale.

Avv. Vittorio Miniero



Non si rispettano le regole degli appalti, però...

Sulla proporzionalità

Proporzionalità: richiede l'adeguatezza e l'idoneità dell'azione amministrativa rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento. Tale principio impone, quindi, di formulare requisiti di partecipazione proporzionati all'oggetto e al valore dell'appalto, **nonché di predisporre procedure la cui complessità sia proporzionata alla tipologia di contratto che si intende affidare.**

Avv. Vittorio Miniero



La selezione tra professionisti

La selezione dall'elenco degli operatori qualificati tra cui svolgere la valutazione comparativa avviene sulla base di **criteri non discriminatori**, che tengano conto:

- a) dell'esperienza e della competenza tecnica**
- b) della pregressa proficua collaborazione con la stessa stazione appaltante** in relazione alla medesima questione;
- c) del costo del servizio,**

La stazione appaltante motiva la scelta del professionista inserito nell'elenco, esplicitando con chiarezza le ragioni sottese.

Avv. Vittorio Miniero



Cosa vi ricorda???



Modalità di realizzazione della negoziazione

L'aggiudicazione avverrà con affidamento diretto, a seguito di negoziazione svolta sulla base dei seguenti elementi, indicati in ordine decrescente di importanza: (a titolo di esempio....)

- curriculum degli operatori coinvolti nel servizio;**
- modalità di realizzazione del servizio;**
- economicità complessiva del servizio.**

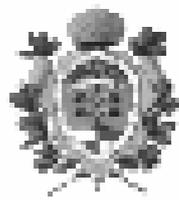
**Dove ha sbagliato
il Comune di Pesaro???**

//APPALTIAMO | CONSULENZA E FORMAZIONE
IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI

Pesaro, burocrazia folle. Tre enti e cinque delibere per 25 euro di fiori all'atleta Vandi

E' il costo di un omaggio floreale ad Elisabetta Vandi, l'assurda odissea del sindaco





Servizio	U.O. Economato		
Determinazione di Spesa n°	2331	del	21/09/2018

documento n. 2640

Oggetto: FORNITURA MAZZO DI FIORI PER OMAGGIO ALL'ATLETA PESARESE ELISABETTA VANDI.

Il Responsabile della U.O. Economato

Visto l'atto prot. n. 113776 del 06/11/2017 con il quale è stato conferito al dipendente Dr. Luigi Gabrielli l'incarico di Responsabile dell'Unità Organizzativa "Economato" fino al 30 settembre 2019 e la corrispondente determinazione n. 1148 del 15/05/2018 di delega funzioni fino al 31/12/2018;

Vista la nota pervenuta in data 15/9/2018 alla U.O. Economato da parte della Segreteria all'Assessorato al Benessere, agli atti d'ufficio, dalla quale si evince che nell'ambito dell'inaugurazione della nuova attrezzatura del Campo Scuola di Via Respighi, si è reso necessario omaggiare con un mazzo di fiori l'atleta Elisabetta Vandì quattrocentista pesarese che dopo 19 anni ai campionati italiani di Tampere, batte il record italiano Under 20 ed è la prima italiana tra le migliori 8 dal 1988;

Visto il preventivo richiesto direttamente dal suddetto assessorato, alla Ditta Masini di Masini F. & C. S.n.c., commercio piante e fiori di Via Mirabelli s.n. 61121 Pesaro, P.IVA/C..F. 00977360411 (cod. Beneficiario 88322), nel quale viene indicato un costo di € 25,00 IVA 10% inclusa (imponibile per € 22,73 + IVA 10% per € 2,27) e ritenuto congruo;

Visto il DURC regolare, avente scadenza 11.12.2018, acquisite le verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti, ai sensi e per effetto di quanto stabilito dai punti 4.2.2 della Linea Guida ANAC n. 4 approvata con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1097 del 26.1.2016 e trattenute agli atti d'ufficio;

Visto il D.L. 95/2012 che prevede che l'Amministrazione ha altresì diritto di recedere dal contratto in essere al ricorrere dei presupposti anche economici ex art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012, previo espletamento delle comunicazioni ivi indicate;

Considerato che non sono attive alla data odierna convenzioni stipulate da Consip aventi ad oggetto la fornitura di materiale sopra indicati, anche in relazione alle quantità minime richieste per l'adesione alle medesime;

Acquisito il CIG dell'affidamento n. ZF324FFFD7 presso il sistema SmartCig dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

DETERMINA

- 1) Di impegnare in favore del creditore Masini di Masini F. & C. S.n.c. in via Mirabelli s.n. Pesaro 61122, P.I./C.F. 00977360411, (cod. Beneficiario 88322), ai sensi dell'art. 183 del TUEL e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, l'importo di € 25,00 IVA 10% inclusa (di cui € 22,73 imponibile ed € 2,27 IVA con aliquota del 10%), sul capitolo indicato nel prospetto contabile riportato in calce al presente atto, denominato: "materiali diversi di funzionamento", corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputato contabilmente a carico dell'annualità 2018 del vigente bilancio pluriennale e nella stessa esigibile;

- 6) di dare atto che si adempirà in sede di liquidazione agli obblighi di cui alla delibera Anac n. 39 del 20 gennaio 2016 ("Indicazioni alle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012, come aggiornato dall'art. 8, comma 2, della legge n. 69/2015");
- 7) di dare atto che, in relazione agli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. 136/2010, la ditta ha già comunicato gli estremi del conto dedicato secondo le indicazioni dell'AVCP, fatte salve eventuali comunicazioni di variazione e che è stato acquisito il CIG N. ZF324FFFD7 presso il sistema SmartCig dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- 8) Di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento di che trattasi è Bertozzini Paola, Specialista Istruttore Direttivo presso la U.O. Economato;
- 9) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 1, c. 9, lett. e), della legge n. 190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale (deliberazione di G.C. n. 199 del 17.12.2013), di comportamento dei dipendenti pubblici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è conforme al vigente Piano Anticorruzione del Comune di Pesaro e si darà corso, successivamente all'intervenuta esecutività, agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/2013, in relazione alla natura del presente provvedimento;

Avv. Vittorio Miniero



Documento di consultazione per l'aggiornamento della linea guida Anac

Altra esigenza di modifica che deriva dalla novella introdotta con la richiamata legge di bilancio potrebbe attenersi alla soglia di rilevanza individuata per il ricorso alla rotazione.

(...) Andrebbe pertanto valutata l'opportunità di innalzare a 5.000 euro anche la soglia introdotta nelle Linee guida n. 4 con riferimento all'obbligo di rotazione.

Tale modifica comporterebbe sicuramente una semplificazione, ma al tempo stesso, avrebbe un impatto significativo su un **numero estremamente elevato di affidamenti di piccolo importo (sarebbe circa 4 milioni il numero medio annuo di affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro).**

Avv. Vittorio Miniero



Ma.....dove ha sbagliato il Comune di Pesaro?

1) sto Sindaco.....

2) mancanza di strategia: ciggo o non ciggo?

3) Se ciggo.....

Avv. Vittorio Miniero



Quindi??

C'è una sola soluzione:

CIGGA ALTO E SII CONSIP DI TE STESSO

Avv. Vittorio Miniero



**Documento di consultazione per l'aggiornamento
della linea guida Anac**

**Sono 4 milioni i contratti che ogni anno le
amministrazioni stipulano di importo inferiore a
5.000 euro.**

Ma.....con quante imprese??

Avv. Vittorio Miniero



**KEEP
CALM
AND
CIGGA
ALTO**

Avv. Vittorio Miniero



Art.36 comma 6 bis

Per gli acquisti sul MEPA

6-bis. Ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici nei mercati elettronici di cui al comma 6, **il soggetto responsabile dell'ammissione** verifica l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'[articolo 80](#) su un **campione significativo** di operatori economici.

Avv. Vittorio Miniero



Art.36 comma 6 ter

Per gli acquisti sul MEPA

6-ter. Nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, **la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali...**

Avv. Vittorio Miniero



Art.36 comma 6 ter

.....ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis”.

Il ritorno del prezzo più basso....

//APPALTIAMO | CONSULENZA E FORMAZIONE
IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI



Art.36

9-bis. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo **sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**”;



Art.95

SOLO OEPV PER:

- a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera;
- b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro;
- b-bis) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da **notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.**



Art.36

SOLO PREZZO + BASSO PER:

4. Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:

- b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui al comma 3, lettera a);

Il nuovo articolo 95

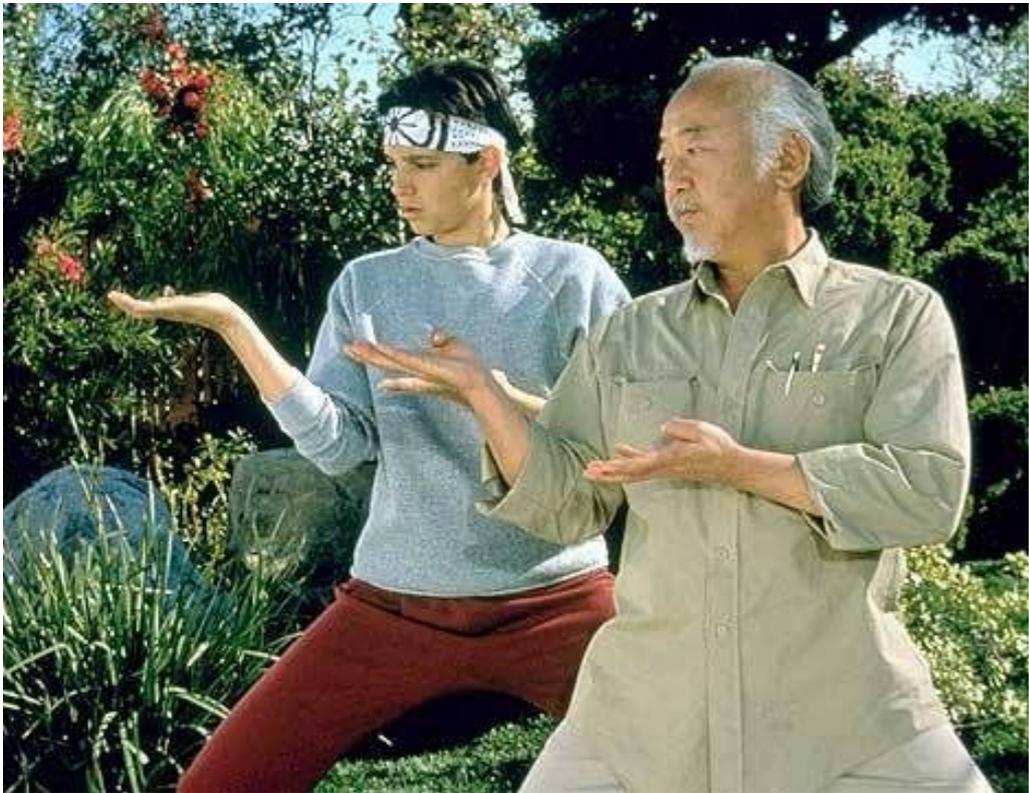
//APPALTIAMO | CONSULENZA E FORMAZIONE
IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI

Avv. Vittorio Miniero



Articolo 95

10-bis. La stazione appaltante, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici. ~~A tal fine la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento.~~



v. Vittorio Miniero



Dai la cera.....togli la cera....

Articolo 95

10-bis. La stazione appaltante, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici. **A tal fine la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento.**

Avv. Vittorio Miniero



***Le pubbliche amministrazioni quando indicano
appalti con il criterio del massimo ribasso,
credendo di ottenere risparmi ed efficienza,
finiscono per tradire la loro stessa missione
sociale al servizio della comunità***

(Papa Francesco)

Sto triennio...

//APPALTIAMO | CONSULENZA E FORMAZIONE
IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI

Avv. Vittorio Miniero



Sto triennio....

Linea Guida n.4 Anac sul sottosoglia

In ogni caso, l'applicazione del principio di rotazione non può essere aggirata, **con riferimento agli affidamenti operati negli ultimi tre anni solari**, mediante ricorso a: arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce; ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto; alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici;

Avv. Vittorio Miniero



Sto triennio....

Linea guida n.12 servizi legali

L'affidamento dei servizi legali costituisce appalto, con conseguente applicabilità dell'allegato IX e degli articoli 140 e seguenti del Codice dei contratti pubblici, qualora la stazione appaltante affidi la gestione del contenzioso in modo continuativo o periodico al fornitore nell'unità di tempo considerata **(di regola il triennio)**;

Avv. Vittorio Miniero



Sto triennio....

Parere 361/2018 del Consiglio di Stato

il carattere bagatellare degli affidamenti aventi valore inferiore ai mille euro attenua di molto il rischio che il precedente affidatario possa di fatto sfruttare la sua posizione di gestore uscente (...)

Ne deriva che pienamente rispondente al principio di proporzionalità, oltre che al principio di economicità ed efficacia dell'attività amministrativa, appare la previsione, recata dalle Linee guida di cui trattasi, della possibilità, per le stazioni appaltanti, di derogare motivatamente, per tali affidamenti, alla rotazione;

Avv. Vittorio Miniero



Sto triennio....

Parere 361/2018 del Consiglio di Stato

ferma la necessità, rileva il Collegio, che la motivazione relativa dia esplicitamente conto della non ricorrenza nel singolo caso dell'ipotesi di un arbitrario ed elusivo frazionamento della commessa, assumendo a tal fine come riferimento un periodo pari a tre anni solari”.

Avv. Vittorio Miniero



Ma...cosa dice la norma?

Art.35 comma 12

Se gli appalti pubblici di forniture o di servizi presentano caratteri di regolarità (...) è posto come base per il calcolo del valore stimato dell'appalto:

- a) il valore reale complessivo dei contratti analoghi successivi **conclusi nel corso dei dodici mesi precedenti o dell'esercizio precedente (...)**;
- b) il valore stimato complessivo dei contratti successivi aggiudicati nel corso dei dodici mesi successivi alla prima consegna o nel corso dell'esercizio, se questo è superiore ai dodici mesi.

I TERMINI DI PAGAMENTO

Avv. Vittorio Miniero

Art. 113-bis. (Termini di pagamento. Clausole penali)

1. I pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono effettuati nel termine di trenta giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori (salvo eccezioni 60 gg)

I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono emessi contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione degli stessi.

Avv. Vittorio Miniero

I termini di pagamento

All'esito positivo del collaudo o della **verifica di conformita'**, e comunque entro un termine non superiore a **sette giorni** dagli stessi, il RUP rilascia il **certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore**;
il relativo pagamento e' effettuato nel termine di **trenta giorni decorrenti dal suddetto esito positivo del collaudo o della verifica di conformita'**, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a **sessanta giorni** e purché' cio' sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche

Avv. Vittorio Miniero

I termini di pagamento

3. Resta fermo quanto previsto all'
articolo 4, comma 6, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 23
1

Art.4 comma 6 d.lgs 231/2002

Quando è prevista una procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi al contratto essa non può avere una durata superiore a **trenta giorni dalla data della consegna della merce o della prestazione del servizio, salvo che sia diversamente ed espressamente concordato dalle parti** e previsto nella documentazione di gara e purché ciò non sia gravemente iniquo per il creditore ai sensi dell'articolo 7.
L'accordo deve essere provato per iscritto.

Avv. Vittorio Miniero



MODALITÀ DI PAGAMENTO

La fatturazione avverrà al completamento della fornitura/o della prestazione del servizio/ o mensilmente.

Il pagamento delle fatture avrà luogo entro 30/60 giorni dalla data di accertamento della prestazione da parte del direttore dell'esecuzione, che avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura.

Il nuovo articolo 97



Art.97

8. Per lavori, servizi e forniture, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e comunque per importi inferiori **alle soglie di cui all'[articolo 35](#)**, e che non presentano carattere **transfrontaliero**, la stazione appaltante **prevede** nel bando l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e **commi 2-bis e 2-ter**.

Comunque l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Avv. Vittorio Miniero



Carattere transfrontaliero??

Corte di Giustizia, 15 maggio 2008, C. 147/06

Spetta in linea di principio all'amministrazione aggiudicatrice interessata valutare, prima di definire le condizioni del bando di appalto, l'eventuale interesse transfrontaliero di un appalto il cui valore stimato è inferiore alla soglia prevista dalle norme comunitarie, fermo restando che tale valutazione può essere oggetto di controllo giurisdizionale

Avv. Vittorio Miniero



Carattere transfrontaliero??

Corte di Giustizia, 6 ottobre 2016, n. 318)

Di recente la Corte di Giustizia ha affermato che “per quanto riguarda i criteri oggettivi atti a indicare l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo ... [questi] potrebbero sostanzinarsi, in particolare, nell'importo di una certa consistenza dell'appalto in questione, in combinazione con il luogo di esecuzione dei lavori o, ancora, nelle caratteristiche tecniche dell'appalto e nelle caratteristiche specifiche dei prodotti in causa.



Art.97

2. Quando il criterio di aggiudicazione è quello del **prezzo più basso e il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a 15**, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata; al fine di non rendere predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, **il RUP o la commissione giudicatrice** procedono come segue

Avv. Vittorio Miniero



Art.97

- a) calcolo della somma e della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del dieci per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;
- b) calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a);
- c) calcolo della soglia come somma della media aritmetica e dello scarto medio aritmetico dei ribassi di cui alla lettera b);
- d) la soglia calcolata al punto c) viene decrementata di un valore percentuale pari al prodotto delle prime due cifre dopo la virgola della somma dei ribassi di cui alla lettera a) applicato allo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b).**



Art.97

2-bis. Quando il criterio di aggiudicazione è quello del **prezzo più basso e il numero delle offerte ammesse è inferiore a 15**, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata; ai fini della determinazione della congruità delle offerte, al fine di non rendere predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, il RUP o la commissione giudicatrice procedono come segue:

Avv. Vittorio Miniero



Art.97

- a) calcolo della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del dieci per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;
- b) calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a);
- c) calcolo del rapporto tra lo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b) e la media aritmetica di cui alla lettera a);**
- d) se il rapporto di cui alla lettera c) è pari o inferiore a 0,15, la soglia di anomalia è pari al valore della media aritmetica di cui alla lettera a) incrementata del 20 per cento della medesima media aritmetica);**
- e) se il rapporto di cui alla lettera c) è superiore a 0,15 la soglia di anomalia è calcolata come somma della media aritmetica di cui alla lettera a) e dello scarto medio aritmetico di cui alla lettera b).**



Art.97

2-ter. Al fine di non rendere nel tempo predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti può procedere con decreto alla rideterminazione delle modalità di calcolo per l'individuazione della soglia di anomalia.

Avv. Vittorio Miniero



Art.97

3 bis Il calcolo di cui ai commi 2, 2 bis e 2-ter è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.



Art.97

8. Per lavori, servizi e forniture, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e comunque per importi inferiori **alle soglie di cui all'[articolo 35](#)**, e che non presentano carattere **transfrontaliero**, la stazione appaltante **prevede** nel bando l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e **commi 2-bis e 2-ter**.

Comunque l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.



Art.97

3. Quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. **Il calcolo di cui al primo periodo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre. Si applica l'ultimo periodo del comma 6.**

(comma 6: La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa)

La nuova trasparenza

//APPALTIAMO | CONSULENZA E FORMAZIONE
IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI



Articolo 29

La trasparenza: cosa rimane purtroppo...

1. **Tutti gli atti** delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'articolo 5, alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti, ove non considerati riservati ai sensi dell'[articolo 53](#) ovvero secretati ai sensi dell'[articolo 162](#), **devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l'applicazione delle disposizioni di cui al [decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#).**



Articolo 29

La trasparenza: cosa non rimane

la parte abrogata:

Al fine di consentire l'eventuale proposizione del **ricorso ai sensi dell'[articolo 120, comma 2-bis, del codice del processo amministrativo](#)**, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'[articolo 80](#), nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali.



Articolo 29

La trasparenza: cosa rimane purtroppo...

Nella stessa sezione sono pubblicati anche i **resoconti della gestione finanziaria** dei contratti al termine della loro esecuzione con le modalità previste dal [decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#)

Gli atti di cui al presente comma recano, prima dell'intestazione o in calce, **la data di pubblicazione sul profilo del committente.**

Fatti salvi gli atti a cui si applica l'[articolo 73, comma 5](#), i termini cui sono collegati gli effetti giuridici della pubblicazione decorrono dalla pubblicazione sul profilo del committente.

Le comunicazioni durante la gara

Avv. Vittorio Miniero



Art.76 comunicazioni

2-bis. Nei termini stabiliti al comma 5 (*immediatamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni*) è dato avviso ai candidati e ai concorrenti, (...), del provvedimento che determina **le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'[articolo 80](#)**, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, **indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti.**

**Cosa succederà
il 15 gennaio/15 aprile?
Niente!**

Avv. Vittorio Miniero

Norme sospese..



In fino al 31 dicembre 2020, non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le seguenti norme del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

- a) articolo 37, comma 4, per i comuni non capoluogo di provincia quanto all'obbligo di avvalersi delle modalità ivi indicate;
- b) articolo 59, comma 1, quarto periodo, nella parte in cui resta vietato il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori;
- c) articolo 77, comma 3, quanto all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all'articolo 78, fermo restando l'obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante.

Le modifiche all'art.80



Art. 80. (Motivi di esclusione)

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ~~anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'~~articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

Avv. Vittorio Miniero



Art. 80. (Motivi di esclusione)

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, **ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Avv. Vittorio Miniero



Art. 80. (Motivi di esclusione)

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione **ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale** ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

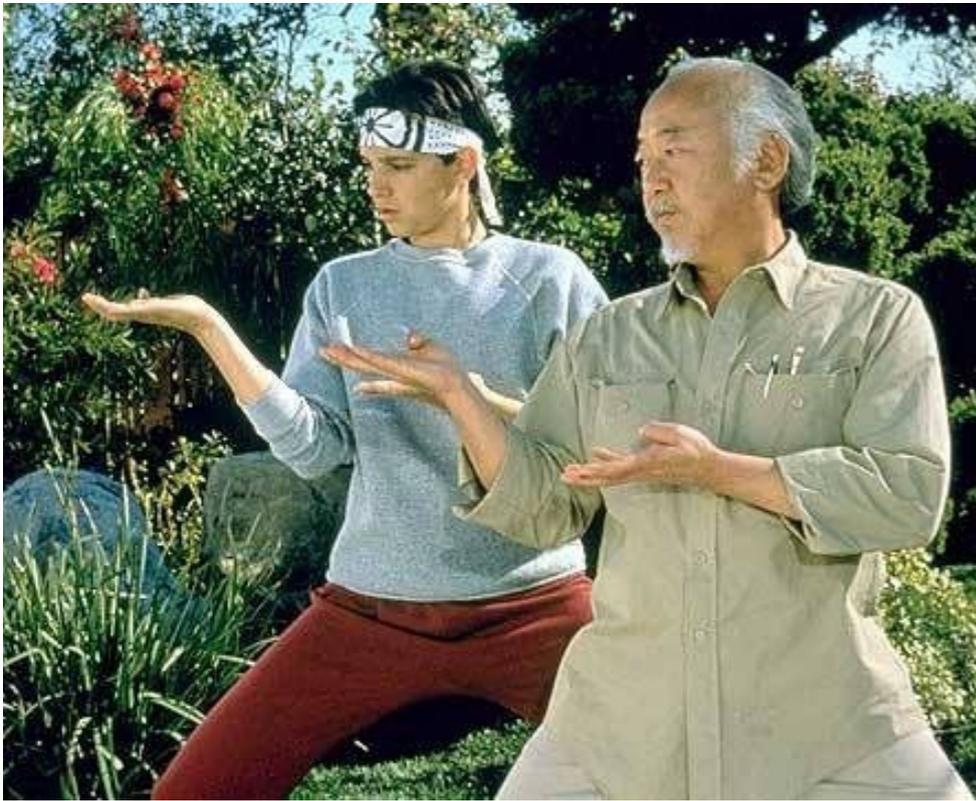
Avv. Vittorio Miniero



Art. 80. (Motivi di esclusione)

Un operatore economico **può** essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che **lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati.**

Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, **il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.**



vv. Vittorio Miniero



Dai la cera.....togli la cera....

Art. 80. (Motivi di esclusione)

Un operatore economico **può** essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che **lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati.**

Tutto Abrogato

Avv. Vittorio Miniero



Art. 80. (Motivi di esclusione)

10. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è:

a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'

articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'

articolo 179, settimo comma, del codice penale;

b) pari a sette anni nei casi previsti dall'

articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che

Avv. Vittorio Miniero



Art. 80. (Motivi di esclusione) comma 5

- a) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo
- c) gravi illeciti professionali
- d) conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2
- e) distorsione della concorrenza post consultazioni
- f) sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231
- f bis) documentazione o dichiarazioni non veritiere nella procedura di gara
- f ter) documentazione o dichiarazioni non veritiere da Casellario Anac

Avv. Vittorio Miniero



Art. 80. (Motivi di esclusione)

- g) documentazione o dichiarazioni non veritiere nell'Attestazione SOA
- h) divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68
- l) l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria,
- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile

Avv. Vittorio Miniero



Art. 80. (Motivi di esclusione)

Nei casi di cui al comma 5, **la durata della esclusione è pari a tre anni**, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza.

Nel tempo occorrente alla definizione del giudizio, **la stazione appaltante deve tenere conto di tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere dalla partecipazione alla procedura l'operatore economico che l'abbia commesso**";

Avv. Vittorio Miniero



Art. 80. (Motivi di esclusione)

c-quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

Avv. Vittorio Miniero



Art. 80. (Motivi di esclusione)

2-bis. Ai soli fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'[articolo 80](#) in capo all'operatore economico che partecipa alla procedura, ai soggetti di cui l'operatore economico si avvale ai sensi dell'[articolo 89](#) nonché ai subappaltatori, i certificati e gli altri documenti hanno una durata pari a sei mesi dalla data del rilascio. Fatta eccezione per il DURC, la stazione appaltante, per i certificati e documenti già acquisiti e scaduti da non oltre sessanta giorni e qualora sia pendente il procedimento di acquisto, può procedere alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione con richiesta diretta agli enti certificatori di eventuale conferma del contenuto dell'attestazione già rilasciata. Gli enti certificatori provvedono a fornire riscontro entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso tale termine il contenuto dei certificati e degli altri documenti si intende confermato. **I certificati e gli altri documenti in corso di validità possono essere utilizzati nell'ambito di diversi procedimenti di acquisto.**

Il subappalto

Avv. Vittorio Miniero



Art. 105 subappalto

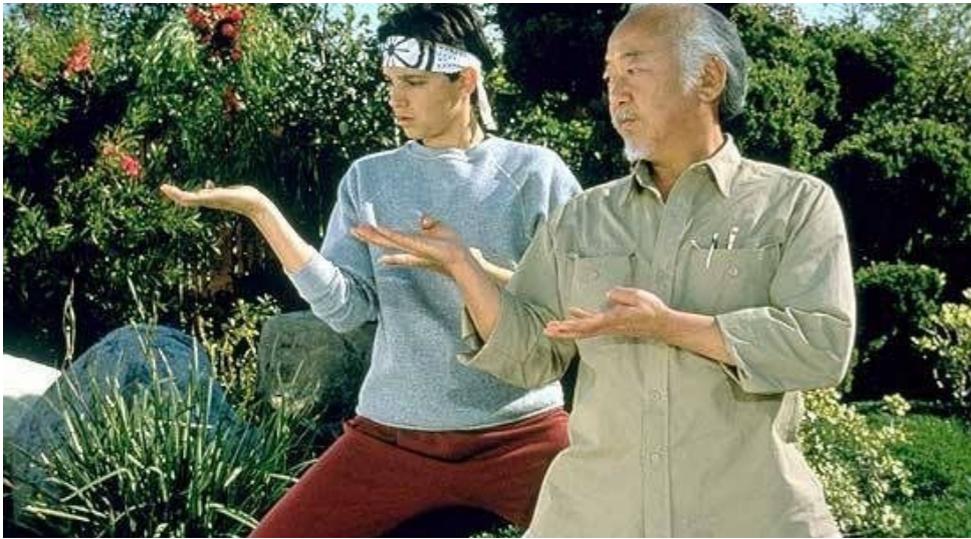
Fatto salvo quanto previsto dal comma 5, il subappalto è indicato dalle stazioni appaltanti nel bando di gara e **non può superare la quota del quaranta per cento** dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture.



Art. 105 subappalto

4. I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- ~~a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;~~
- b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e sia in possesso dei requisiti di cui all'[articolo 80](#);
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- ~~d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'[articolo 80](#)~~



vv. Vittorio Miniero



Dai la cera.....togli la cera.....

Art.105 subappalto

4. I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;

b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e sia in possesso dei requisiti di cui all'[articolo 80](#);

c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;

~~d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'[articolo 80](#)~~

Avv. Vittorio Miniero



Art.105 subappalto

E' abrogata la terna!!

~~6. È obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta, qualora gli appalti di lavori, servizi e forniture siano di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 o, indipendentemente dall'importo a base di gara, riguardino le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al [comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190](#). Nel caso di appalti aventi ad oggetto più tipologie di prestazioni, la terna di subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista nel bando di gara. Nel bando o nell'avviso di gara la stazione appaltante prevede, per gli appalti sotto le soglie di cui all'[articolo 35](#): le modalità e le tempistiche per la verifica delle condizioni di esclusione di cui all'[articolo 80](#) prima della stipula del contratto stesso, per l'appaltatore e i subappaltatori; l'indicazione dei mezzi di prova richiesti, per la dimostrazione delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali come previsti dal [comma 13 dell'articolo 80](#)~~



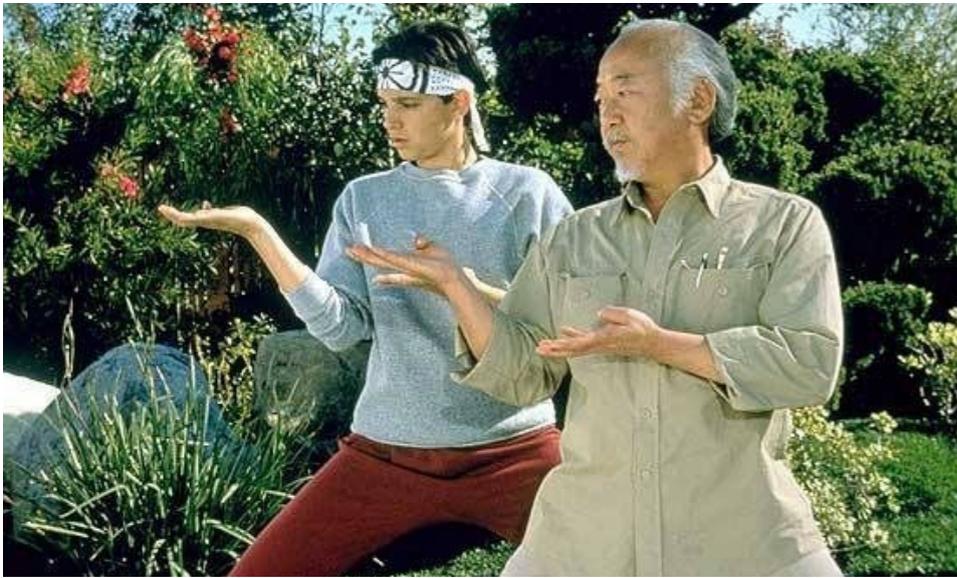
Art. 105 subappalto

13. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

~~a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;~~

b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;

c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.



Avv. Vittorio Miniero



Art. 105 subappalto

Dai la cera.....togli la cera....

13. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;

b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;

c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.



Consorzi stabili

“2. I consorzi stabili di cui agli articoli 45, comma 2, **lettera c)**, e 46, comma 1, lettera f), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o **tramite i consorziati indicati in sede di gara** senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. (...)

L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), ai propri consorziati non costituisce subappalto;

2-bis. La sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nel bando di gara per l'affidamento di servizi e forniture è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

Avv. Vittorio Miniero

Articolo 23 La progettazione semplificata con lo sblocca cantieri...

3-bis. I contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal presente codice, sulla base del **progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento** con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.

Avv. Vittorio Miniero

Con lo sblocca cantieri...sospendono il divieto di appalto integrato

viene sospeso fino al 31/12/2020

b) articolo 59, comma 1, quarto periodo, nella parte in cui resta vietato il ricorso all'**affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori;**

Avv. Vittorio Miniero

Linea Guida per l'affidamento della progettazione

La determinazione della base d'asta

Per quanto riguarda la prima operazione, al fine di determinare **l'importo del corrispettivo** da porre a base di gara (come sarà precisato meglio oltre) per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura e gli altri servizi tecnici, **occorre fare riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016**

Per motivi di trasparenza e correttezza è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi.

Avv. Vittorio Miniero

Autorizzato, invece, l'appalto non del tutto coperto...

Per gli anni 2019 e 2020 i soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione **possono avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione.**

Le opere la cui progettazione è stata realizzata ai sensi del periodo precedente sono considerate prioritariamente ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti per la loro realizzazione.

Avv. Vittorio Miniero

Il pagamento diretto del progettista

“1-quater. Nei casi in cui l’operatore economico si avvalga di uno o più soggetti qualificati alla realizzazione del progetto, **la stazione appaltante indica nei documenti di gara le modalità per la corresponsione diretta al progettista** della quota del compenso corrispondente agli oneri di progettazione indicati espressamente in sede di offerta, al netto del ribasso d’asta, previa approvazione del progetto e previa presentazione dei relativi documenti fiscali del progettista indicato o raggruppato”;

Avv. Vittorio Miniero



Avv. Vittorio Miniero

Per inviare quesiti (gratuiti...) rivolgersi a:

www.appaltiamo.eu